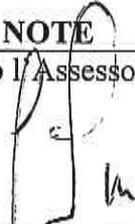


SETTORE N. <u>4</u> Rep. n. <u>23</u> data <u>16-12-2015</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. N° _____ L'IMPIEGATO RESPONSABILE _____
PARTE RISERVATA ALLA SEGRETERIA Proposta n. <u>193</u> del <u>16-12-2015</u>		

**COMUNE DI PARTINICO**  
 PROVINCIA DI PALERMO  
**Deliberazione della Giunta Municipale**

N° <u>175</u> del Reg.  Data <u>16 DIC. 2015</u>	<b>OGGETTO</b>	Atto di indirizzo: "Individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione, organizzazione e gestione di un programma territoriale di accoglienza integrata da inserire nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R) per il biennio 2016/17.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		<b>NOTE</b> Visto l'Assessore 

L'anno duemilaquindici il giorno SEDICI del mese di DICEMBRE alle ore 13,60 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.
1)	Sindaco <i>Lo Biundo Salvatore</i>	X	
2)	Vice Sindaco <i>Denaro Giovanni</i>	X	
3)	Assessore <i>Campione Diego Fernando</i>	X	
4)	Assessore <i>Pantaleo Giovanni</i>	X	
5)	Assessore <i>Provenzano Giovanni</i>	X	
6)	Assessore <i>Gioacchino Albiolo</i>	X	
7)	Assessore <i>Giusy Di Trapani</i>	X	
		7	//

Presiede il Sindaco *Dr. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario Generale *D.ssa Giovanna Divono*.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/04/1991 n. 10, ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge su richiesta dell'Assessore ai Servizi Sociali, propone l'adozione della seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: **Atto di indirizzo: "Individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione, organizzazione e gestione di un programma territoriale di accoglienza integrata da inserire nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R) per il biennio 2016/17"**.

Premesso:

- Che il diritto di asilo nel territorio della Repubblica è sancito dall'art. 10 della Costituzione italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, ed anche dalla Convenzione di Ginevra del 1951, ratificata dall'Italia con la legge n. 722/1954, che prevede tutela per colui che *"temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese"* oppure che, non avendo cittadinanza e trovandosi fuori dal paese in cui aveva residenza abituale a seguito di tali avvenimenti, non può o non vuole tornarvi per il timore di cui sopra (art. 1° della Convenzione di Ginevra del 1951 relativo allo status di rifugiati);
- Che con legge n. 189/2002 il nostro Paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1 sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria;
- Che il decreto ministeriale 28 novembre 2005, adottato ai sensi del citato art. 1-sexies, comma 2, modificato con i successivi decreti ministeriali in data 27 giugno 2007, 22 luglio 2008 e 5 agosto 2010 con i quali il Ministero dell'Interno ha provveduto a:
  - Stabilire le linee guida ed il formulario per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la ripartizione e per la verifica della corretta gestione del medesimo contributo e le modalità per la sua eventuale revoca;
  - Assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie del Fondo, la continuità degli interventi e dei servizi già in atto;
- Che le condizioni e modalità di partecipazione degli enti locali alla ripartizione delle risorse del Fondo sono state stabilite dal D.M. del 22.07.2008 del Ministero dell'Interno e del D.M. del 05.08.2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 229 del 30/09/2010.
- Che con il decreto legislativo n. 140 del 30.05.2005, in attuazione della Direttiva 2003/9/CE, l'Italia ha stabilito, inoltre, le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli stati membri, da specificare con decreto del Ministero dell'Interno.
- Che il Ministero dell'Interno, come previsto dal D.M. del 22/07/2008 con proprio provvedimento del 05.8.2010 ha stabilito la durata triennale degli interventi come da G.U. 229 del 30/09/2010.
- Che il Ministero dell'Interno con bando SPRAR 2016/2017 del 07 agosto 2015 con i relativi allegati per la presentazione delle domande di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, fondo che costituisce il finanziamento per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata SPRAR 2016/2017;
- Che questo comune intende dare accoglienza ai richiedenti asilo al fine di perseguire e favorire lo scambio interculturale attraverso iniziative che tengano conto delle "diversità" in quanto valore di arricchimento;
- Che al fine di partecipare al bando per la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale Asilo occorre procedere all'individuazione del soggetto partner, attraverso procedure di selezione pubblica finalizzata alla co-progettazione, organizzazione e gestione di un programma territoriale di accoglienza integrata da inserire nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R) per il biennio 2016/17.
- Visto l'allegato avviso e la modulistica per la selezione di soggetto partner del privato sociale  
Tutto ciò premesso
  - Dato atto che il termine per la presentazione delle proposte progettuali al Ministero dell'Interno è fissato per il 14/01/2016 alle ore 12.00

Propone alla Giunta Municipale

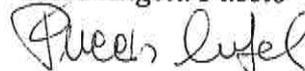


per quanto specificato in premessa che s'intende riconfermato e trascritto, emanare il seguente atto d'indirizzo:

1. Partecipare al bando del Ministero dell'Interno del 07.08.2015 mediante presentazione di domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, fondo che costituisce il finanziamento per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata SPRAR 2016/2017;
2. Approvare l'allegato schema di avviso ed allegata modulistica per la selezione del soggetto partner della realtà del privato sociale;
3. Demandare al responsabile del settore servizi sociali di procedere:  
alla pubblicazione del predetto avviso per la durata di gg. 15, all'albo pretorio comunale e sul sito ufficiale del Comune;  
di adottare ogni adempimento finalizzato alla partecipazione al bando di che trattasi.
4. dare atto che nessun onere finanziario è a carico di questo Comune

Il Responsabile del procedimento

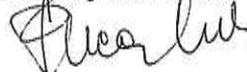
D.ssa Angela Puccio



VISTA la superiore proposta del Responsabile del Procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/00 e dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

D.ssa Angela Puccio



## LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione con i seguenti voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, accertati e proclamati dal Sindaco

### DELIBERA

di approvare la superiore proposta di deliberazione.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Ritenuta l'urgenza, stante la necessità di procedere alla pubblicazione dell'avviso entro i termini necessari prima della scadenza del bando con votazione unanime favorevole resa in forma palese, dichiara la presente di **Immediata Esecuzione**.



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.  
N. 175 DEL 16.12-2015

**COMUNE di PARTINICO**  
**Settore Servizi Sociali**

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA DA INSERIRE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.) PER IL BIENNIO 2016-17.**

Il Comune di Partinico intende elaborare con il concorso di soggetti terzi, una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno nell'ambito della selezione dei progetti territoriali per il biennio 2016-2017.

**1. AMBITO D'INTERVENTI ED OBIETTIVI.**

Il Comune di Partinico, che darà le direttive progettuali e gestionali, intende individuare Enti Attuatori in grado di prestare a supporto del Comune di Partinico un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

- Fase 1) preliminare attività di co-progettazione del servizio SPRAR secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabilite dal Ministero dell'Interno, per l'attivazione dei servizi all'interno dello SPRAR, da candidare al bando del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015, con scadenza le ore 12:00 del 14 gennaio 2016, per la ripartizione ed assegnazione dei finanziamenti del Fondo Nazionale Asilo per il biennio 2016-2017;
- Fase 2) successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno. Inoltre l'Ente attuatore dovrà supportare ed assistere il Comune di Partinico nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea;
- Fase 3) gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero di posti previsti in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero;

Tra il Comune di Partinico e l'Ente attuatore (o gli Enti Attuatori) selezionato, solo nel caso in cui il Ministero approvi il progetto presentato dal Comune di Partinico, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

**2. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE**

Possono presentare manifestazione d'interesse gli enti di seguito indicati, che non si trovino nell'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che siano in regola con il DURC alla data di scadenza del bando e che posseggano una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti di cui al precedente capoverso al momento della costituzione, e deve essere indicato il soggetto capofila. Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati dal presente avviso. L'ATI/ATS/RTI è costituita al solo fine di realizzare i servizi di cui al punto 4 in caso di ammissione al finanziamento:

- Le cooperative sociali e associazioni ed i loro consorzi, operanti nel settore di riferimento;

**3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE.**

Il progetto dovrà prevedere accoglienza, integrazione e tutela per i richiedenti asilo, rifugiati e titolari protezione sussidiaria, per i quali i servizi dovranno essere disponibili a far data dalla sottoscrizione del contratto e comunque dall'ordine di avvio del servizio. L'Ente attuatore (o gli Enti Attuatori) dovrà allegare alla manifestazione di interesse, un contratto preliminare di locazione o impegno di affitto avente ad



oggetto l'immobile e/o gli immobili che dovrà ospitare i richiedenti protezione e rifugiati. Il termine di scadenza della durata del contratto di locazione non potrà essere precedente al 31 gennaio 2018. L'immobile e/o gli immobili dovrà essere ubicato all'interno del territorio del Comune di Partinico. L'immobile e/o gli immobili dovrà possedere massimo 40 posti e dovrà essere una struttura residenziale o civile abitazione adibita all'accoglienza. Dovrà essere idoneo all'attuazione dei servizi di accoglienza di cui al successivo art.4, e dovrà essere pienamente ed immediatamente fruibile. Dovrà essere conforme alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica. Dovrà essere predisposto ed organizzato in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere ed essere ubicato in un luogo adeguatamente servito dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata. Dovranno, infine, essere rispettati i requisiti e gli standard previsti dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (settembre 2015) allegato al Bando del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015 SPRAR 2016-2017.

#### **4. SERVIZI RICHIESTI.**

Il progetto dovrà prevedere l'erogazione dei servizi descritti nelle linee guida allegate al Bando SPRAR 2016-2017 del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015, secondo le modalità riportate nel Manuale operativo dello SPRAR al quale rinviano le stesse linee guida.

Nello specifico dovranno essere garantiti servizi di:

- a) Accoglienza materiale;
- b) Mediazione linguistica-culturale;
- c) Orientamento ed accesso dei servizi del territorio;
- d) Formazione e riqualificazione del personale;
- e) Orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- f) Orientamento ed accompagnamento all'inserimento abitativo;
- g) Orientamento ed accompagnamento all'inserimento sociale;
- h) Orientamento ed accompagnamento legale;
- i) Tutela psico-socio-sanitaria.

#### **5. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE**

a) Per partecipare alla selezione i soggetti indicati al punto 2 dovranno far pervenire, pena esclusione, entro le ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, un plico, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione al suo esterno dell'Ente mittente con numero telefonico e di fax, con la dicitura: "Avviso di Manifestazione d'Interesse a partecipare alla co-progettazione, organizzazione e gestione di un programma territoriale di accoglienza integrale da inserire nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.) per il biennio 2016-2017". Il plico dovrà essere indirizzato e deve pervenire esclusivamente al Comune di Partinico, Protocollo Generale, Piazza Umberto I° Partinico. Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Il plico deve contenere, pena esclusione, al suo interno 2 buste: A e B

Nella busta A recante la dicitura "Documentazione", devono essere contenuti, pena esclusione i seguenti documenti:

- 1) Istanza di partecipazione firmata dal legale rappresentante dell'Ente, con allegato copia del documento di riconoscimento;
- 2) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 e con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante la qualità di legale rappresentante dell'Ente. In caso di partenariato, la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento;
- 3) Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00 con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76:
  - di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.38 del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. ii. resa dal legale rappresentante dell'Ente e/o dagli altri soggetti ivi indicati, contenente, inoltre, l'indicazione delle generalità degli amministratori in carica muniti di potere di

rappresentanza degli amministratori, muniti del potere di rappresentanza, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione;
- di essere a conoscenza che il presente avviso non è impegnativo per il Comune di Partinico; che nulla è dovuto, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute;
- di essere consapevole che il Bando del Ministero prevede un contributo alla realizzazione dei servizi previsti da parte dell' Ente attuatore, e per il comune di Partinico, nella qualità di Ente proponente, non sono previsti oneri.
- di essere disponibile, una volta selezionato, a sottoscrivere apposito contratto con lo specifico impegno a rispettare i vincoli previsti negli avvisi;
- di possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella pressa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo.
- I codici INPS ed INAIL per l'acquisizione del DURC ai sensi della Legge 2/09, art. 16-bis, comma 10. La regolarità contributiva ed assicurativa è condizione imprescindibile per l'affidamento del servizio.
- numero fax ed indirizzo PEC per comunicazioni relative alla gara da riportarsi anche sul plico.

Nel plico andrà inserita una busta B, sulla quale dovrà apporsi la dicitura "qualità della struttura organizzativa ed immobile", sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, contenente quanto previsto ai punti 1, 2 e 3 dei criteri di vantazione, sottoscritto dal Legale Rappresentante. In caso di partenariato il progetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun Ente. Nella stessa busta B dovrà anche essere inserito il contratto di locazione preliminare o impegno di affitto e book fotografico della struttura, con oggetto l'immobile che ospiterà i richiedenti asilo e rifugiati in caso di ammissione della richiesta di contributo. La selezione sarà effettuata presso la sede del Settore Servizi Sociali di Partinico, via Aldo Moro, 47 alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentati dei soggetti partecipanti o loro delegati con formale atto;

b) Apertura offerte: nella seduta pubblica si procederà alla verifica della correttezza e completezza della documentazione contenuta nella busta "A Documentazione". A seguire, in seduta riservata, si procederà all'apertura della busta "B Qualità della struttura organizzativa e dell'immobile". Nella seconda seduta pubblica si darà lettura dei punteggi attribuiti. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta progettuale che avrà ottenuto il punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio l'aggiudicatario sarà individuato tramite sorteggio.

#### 6. DURATA

Il soggetto selezionato opererà nella fase della co-progettazione e della successiva gestione del servizio. La gestione del servizio decorrerà a far data dalla sottoscrizione del contratto e comunque a far data dall'ordine di avvio del servizio e terminerà alla scadenza di mesi 24 e comunque fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

#### 7. PROCEDURA DI VALUTAZIONE

La Commissione di gara sarà nominata dal Responsabile del Settore Servizi Sociali alla scadenza delle domande di partecipazione.

#### 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il soggetto sarà selezionato secondo i seguenti criteri di valutazione-Punteggio massimo assegnabile: punti 60. *Non saranno aggiudicate offerte i cui punteggi non superino la soglia di 30 punti.*

##### 1) **Qualità della struttura organizzativa (da 0 fino a 20 punti)**

- Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali (da 0 fino a 5 punti)
- Corrispondenza ed adeguatezza dei profili professionali specifici in riferimento all'oggetto dell'avviso (da 0 fino a 10 punti)
- Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e controllo (da 0 fino a 5 punti).

##### 2) **Capacità del soggetto proponente di attivare reti d'intervento (da 0 a 20 punti)**

- Numero di enti coinvolti, 2 punti per ogni partner (da 0 a 20 punti)

**3) Caratteristiche immobile proposto per ospitare i richiedenti asilo e rifugiati destinatari del progetto SPRAR (da 0 a 20 punti)**

- Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva (da 0 a 10 punti)
- Presenza e disponibilità spazio comuni (da 0 a 10 punti)

**9. ATTIVITÀ' DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE**

Dopo l'individuazione del soggetto terzo sarà costituito un tavolo di co-progettazione, composto di due rappresentanti del Comune di Partinico, da un rappresentante del soggetto terzo selezionato, e dai rappresentanti degli altri Enti. Il tavolo oltre ad avere compiti della progettazione e di tutti gli adempimenti connessi, sarà ritenuto strumento di lavoro permanente durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

**10. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Il Comune di Partinico, si riserva la facoltà di individuare l'Ente attuatore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione dell'Ente attuatore, ovvero di non presentare al Ministero dell'Interno il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web del Comune di Partinico.

Il Responsabile del Procedimento è....., Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Partinico.

Ai sensi del D. Lgs 196/2003, e successive modificazioni e integrazioni si comunica che, i dati forniti dai soggetti partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla presente selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendono partecipare alla selezione.

L'ambito di diffusione dei dati e il loro utilizzo è quello definito dalla legislazione vigente in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed in materia di bandi pubblici.



IL SINDACO  
Dott. Salvatore Lo Bando

L' ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Giovanna Divono



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. n. 44/91)

REG. PUBBL. N. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 18.12.2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Giovanna Divono

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

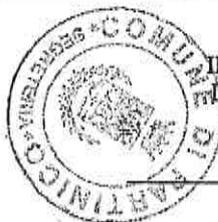
ATTESTA

❖ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_;

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91);

Data \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Giovanna Divono